

Succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

I SERVIZI	
Acqua	575171
Acqua Recl. luce	575161
Enel	3606581
Gas pronto intervento	5107
Nettezza urbana	5403333
Sip servizio guasti	182
Servizio borsa	6705
Comune di Roma	67101
Provincia di Roma	67661
Regione Lazio	54571
Archi (baby sitter)	316449
Pronto soccorso (tossicodipendenza, alcolismo)	6284639
Aied	860661

Orbis (prevendita biglietti concerti)	
Acrotal	5921462
Uff. Ugenti Atac	4695444
S.A.F.E.R. (autolinee)	490510
Marozzi (autolinee)	460331
Pony express	3309
City choice	861652/8440890
Avia (autonoleggio)	47011
Herze (autonoleggio)	547951
Bicnoleggio	6543394
Colliali (bic)	6541084
Servizio emergenza radio	337809 Canale 9 CB

GIORNALI DI NOTTE	
Colonna	piazza Colonna, via S. Maria in via (galleria Colonna)
Esquilino	viale Manzoni (cinema Royal); viale Manzoni (3 Croce in Gensuolano); via di Porta Maggiore
Flaminio	corso Francia; via Flaminia Nuova (fonte Vigna San-Lucia)
Ludovisi	via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior e Porta Pinciana)
Paroli	piazza Ungheria
Prati	piazza Cola di Rienzo
Trastevere	via del Tritone (Il Messaggero)

NUMERI UTILI	
Pronto intervento	112
Carabinieri	117
Questura centrale	4686
Vigili del fuoco	115
Città metropolitana	5100
Città urbana	67691
Protezione stradale	8311507-9449555
Spagna	4566373-7373593
Centro antiveleni	490663
(notte)	4957972
Guardia medica	475674-1-2-3-4
Pronto soccorso cardiologico	530921 (Villa Malatesta) 530917
Alco	8311507-9449555
Alco adolescenti	860661
Per cardiopatici	8320649
Telefono rosa	6791453

Pronto intervento ambulanza	
Pronto soccorso a domicilio	4756741
Odontoiatrico	861312
Segnalazione animali morti	5800340/5810078
Alcolisti anonimi	5280476
Rimozione auto	6769838
Polizia stradale	5544
Radio taxi	3570-4994-3875-4984-8433
Coop auto:	
Pubblici	7594568
Tassisti	865264
S. Giovanni	7853449
La Vittoria	7594842
Era Nuova	7591535
Sannio	7550856
Roma	6541846

Sguardo critico di tre artisti sui miti di massa

DARIO MICACCHI

Trieste, Angeli, Festa, Schifano. Galleria Fontanelle Borghese, via Fontanelle Borghese 31, fino al 30 aprile, ore 17/18 e 17/20, tel. 6876127. Un luogo comune del mercato e della critica vuole che l'esperienza sempre mutevole delle neoavanguardie abbia accompagnato la «crescita» della modernità nel nostro paese. Ma finora nessuno ha distinto il conformismo dalle novità vere dell'arte. Questa piccola mostra presenta Franco Angeli, Tano Festa e Mario Schifano, tre di molti artisti che agli inizi degli anni 60 avviarono una molteplice esperienza anticonformista nelle gallerie «La Salita» e «La Tartaruga». L'informale era la gran chiesa del conformismo pittorico e la reazione di Angeli, Festa e Schifano, assieme a quella di alcuni pittori della realtà, fu salutare.

Roma negli anni 60 era una vera officina di idee e di opere di qualità e di livello europeo. Rispetto alla palude materica dell'informale, ancora oggi la nuova Metafisica e il Pop Italiano dei tre colpiscono per la forza d'urto dell'immagine, per la chiarezza estrema dei simboli, per la ricchezza cromatica, per la fisicità espressiva che sembra mettere al bando la gestualità individuale. Le ampie campiture di colori e figure sagomate con la massima semplicità. I segni del potere e della violenza, sempre minacciati, anche quando sono veicolati, di Angeli che li strappa alla chiesa di Roma, e alla moneta americana; le immagini di Michelangelo come oggetti di consumo di massa di Festa; le folgoranti campiture-muri di Schifano dove affiorano lettere delle merci del consumo di massa: sono le prime, formidabili intuizioni di quel che si preparava.

Al Politecnico «Operetta morale» di Malturo e Pascarelli

Un Leopardi «ecologico»

AGOSTO SAVIOLI

Carmelo Bene e, più di recente, Leo De Berardinis hanno «rappresentato», in qualche modo, la grande lirica leopardiana. Gli ultimi giorni di vita del poeta sono stati oggetto di drammatizzazione in «Giacomino, il prepotente» di Giuseppe Manfredi (visto a Genova, un paio di mesi fa), Renzo Giacomello, già da diverso tempo e più volte, ha indagato e sperimentato una possibile proiezione scenica delle Operette morali. E a quelle prosa stupende si rifanno, adesso, due giovani attori, Marco Malturo e Teresa Pascarelli, per uno spettacolo intitolato appunto, ma al singolare, «Operetta morale», che si dà al Politecnico sino a domenica 16 aprile.

Elementi tratti da vari Dialoghi («Galantuomo» e «Mondo; Terra e Luna, Malambruno e

Farfarello, Torquato Tasso e il suo Genio, ecc.) convergono qui, dunque, in un nucleo fondamentale, costituito dalle pagine del «Copernico» (1827): dove, muovendo da uno spunto ironico e fantastico, owerda dalla stanchezza e pigrizia del Sole; ormai stufo di girare attorno al nostro Globo, l'autore rischiara l'importanza (nei suoi riflessi culturali, religiosi, politici, sociali) della rivoluzione detta, giustamente, copernicana, da cui si avviò il declino del geocentrismo e, quindi, dell'antropocentrismo. Ma poiché, da troppi segni, risulta che ancor oggi l'uomo seguita a considerarsi signore e despota dell'orbe, o addirittura dell'universo, le parole di questo Leopardi, oltreché satirico, ecologico (e così possiamo definirlo) suonano profetiche e ammonitrici come non mai.

Il tessuto verbale del lavoro di Malturo e Pascarelli (che implica, rispetto ai testi originali, ritocchi piccoli e non offensivi) è detto dai due interpreti con appropriata adesione, assumendo essi, via via, differenti identità. Alcuni brani volgono alla musica e al canto, sostenuti come sono dall'impegnata partitura elettronica di Diego Dall'Osto. L'apparato visivo denota una ricerca formale non meno puntigliosa, per dosaggio di luci (ed ombre) e articolazione cost dei corpi come della sobria attrezzaia. (campeggia una

sfera dorata multiluso). Gli abiti, che Malturo e Pascarelli mutano spesso, hanno loggia ottocentesca; ma le teste sono, in più momenti, ricostituite da caschi (simili a quelli dei pionieri dell'aviazione o dell'automobilismo) che contribuiscono a conferire all'insieme, qua e là, uno strano aspetto di varietà futurista. In termini spiccioli, si avverte il richio che la forza della scrittura di Leopardi sia talora appannata, più che esaltata, dagli effetti ottici e fonici.

Ma la realizzazione, nel complesso, è notevole, per inventiva e generosità, fuori di ogni routine. E in folto pubblico ha dimostrato, alla «prima», il suo pieno gradimento.

«Stille d'acqua in un braciere»: venti poesie di donne

STEFANIA SCATINI

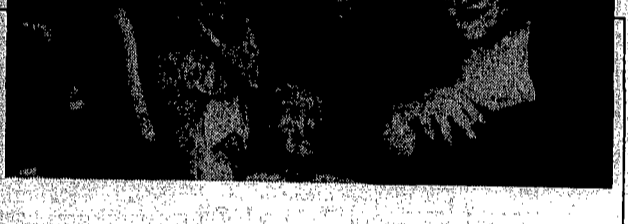
«Cara Poeta» nasce cinque anni fa in una festa dell'Unità e approda nell'88 al Teatro dell'Orologio. Maria-Jazoli, scrittrice e poeta, ha promosso e seguito l'idea della rassegna di poesia femminile fino ad oggi e ha raccolto i testi delle autrici in un'antologia, «Stille d'acqua in un braciere». Venti poesie di donne edita dal Centro Internazionale della Grafica Venezia/Roma. Pur essendo uscita in occasione dell'8 marzo, il libro verrà presentato questo sera, alle 21, presso l'Associazione Culturale «Anno Lucra» in via La Spina 48a. Dal titolo all'antologia un verso di Raul Ekkard, tratto da una poesia che introduce, come una dedica, la raccolta («Lei cercava stille / ovunque non se ne trovano / Con una fatica cercava / stille d'acqua in un braciere»). Come per la rassegna di letture, anche nel libro di Jazoli non ama parlare di letteratura al femminile: «In poesia non esiste la discriminazione uomo/donna - ci ha detto. È soltanto poesia, oppure non lo è. Quello che si ha dentro viene fuori se si è bravi».

«Fatto sia che Maria è una donna e, forse per affinità o per congenialità, ha scelto venti donne a rappresentarne la sua idea di poesia: Edith Bruck, Lea Canducci, Serena Carattini, Maria Clelia Cardona, Elena Clementelli, Ivana Conte, Bianca Maria Frabotta, Luciana Frezza, Sandra Giulliani, Jolanda Insana, Yoce Lussu, Anna Maffalera, Dacia Maraini, Rossana Ombres, Giovanna Sicari, Maria Luisa Spaziani, Marcia Theophilou, Jole Tognelli. Quasi tutti i brani sono inediti e ognuno è accompagnato da un'opera originale di artisti contemporanei.

Edizione minuta e raffinata, è stata stampata su carta accerchiata in soli trecento esemplari. Le parole di un uomo, introduce il libro, quelle di un altro uomo, Muriel Mendes, lo chiudono: «C'è una donna nel sasso / A sidare l'eternità / Dio nel sasso pensa l'eternità / L'eternità è donna».



T. Pascarelli in «Operetta morale» a destra L. Galeazzi con P. Nanni e M. Tommaso sotto «New York city» di Michelangelo



Gli anni 60 di Lucilla chiusi in «Un sogno così»

MARISTELLA IERVASI

di Carlo Rizzo. Lavora a New York, Napoli e prepara «Tango: memoria di Buenos Aires» con il Quartetto Cedron.

Ma cos'è «Un sogno così»? È un montaggio di canzoni degli anni 60 che hanno scandito, come una musica fuori campo, le mie storie - risponde Lucilla - e che poi ho capito essere anche collettive: la scoperta della propria identità sociale, il primo batticuore, la prima festa. E gli anni 60 cominciano proprio con un sogno collettivo che prende il via con «Volare» di Modugno. («Un sogno così non tornerà mai più»). La bella canzone di Tenso «Mi sono innamorato di te», sentita per la prima volta in una festa da ballo mi rivela il senso dell'amore. Mia madre quando sentiva questo motivo replicava ironicamente: «Vedi, questo è l'inno degli scioperati». Poi con la tv e le litigate quotidiane in famiglia, tra la cultura religiosa e bigotta di mio zio e quella laica e moderna di mio padre, nel mio sogno cominciano a formarsi le prime crepe, alimentate anche dalla mia assurda partecipazione al festival degli sconosciuti di Ariccia. Ed il sogno, come tutti i sogni, svanisce e assume colori cupi e tristi e si esaurisce, nel mio spettacolo, con le parole di Paolo Pietrangeli: «È finito il 1968 è finito con un botto... gli ideali ripiegati in tasca». Sulla porta aperta degli anni 60 arrivano fragorose e terribili le bombe di piazza Fontana del dicembre 1968. Iniziano gli anni 70 e un'altra porta si riapre: ma sono gli anni della delusione...

Perché riproposti questi spettacoli dell'87? È uno spettacolo scomodo.

Il capolavoro di Baggiani

BRASMO VALENTE

Dicevamo di Guido Baggiani, musicista apparato, sconosciuto, persino un tantino sdegnoso. Ma grazie tante: ha tutte le ragioni di un atteggiamento risentito. Nel suo continuo avventurarsi nel territorio della Nuova Musica è giunto a quel che diremmo il suo capolavoro, ma ha dovuto aspettare qualche anno per farlo conoscere in una splendida esecuzione. Si intitola «Anabasi», ed è svolto da quattro voci femminili, suadenti come quelle di sirene in cantieri, quattro strumenti a fiato (flauto e flauto in sol, clarinetto e clarinetto basso), vibrato e dispositivo elettroacustico.

Come nel titolo si mescola il ricordo di antiche «salite» dalla costa all'interno di territori da consultare (Seonofonie e Ariano scissero rispettivamente le «Anabasi» di

Ciro e di Alessandro), così nel suono la realtà viene scavalcata dagli strumenti e delle voci si mescola al mistero dell'ignoto (il suono elettronico), nel quale l'«Anabasi» di Baggiani si spinge come ricca acquisizione di esperienze tecniche e poetiche. Il testo, per otto decimi in francese e per il resto in inglese, è ricavato dall'«Anabasi» di Aldo Rostagno, che, da una «realità» ritenuta «trop petites», profonde verso l'«inconnu», l'ignoto: «Questo «l'inerità» è sollecitato, musicalmente, da una forte tensione e una interiorità assai espressiva. Le voci, spesso il registro basso e roco, svelano una dotante stupefazione, l'esigenza di altri spazi, concorrendo alla costruzione di fasce di suono d'alto spessore, limpidamente delineate come i colori «assurdi» di un cielo, all'aurora o al tramonto.

CHE COSA C'È STASERA

ROCK. Continua al **Uonna Club** (via Cassia 871) l'«invasione rock»: questa sera alle ore 22 di scena tre gruppi: i soliti ignoti, i «Wds» ed i «Malcom X». Al **Safari** di via Flaminio 10, per la rassegna su sound afro-americani di scena il samba e la bossanova del Brasile.

JAZZ. Prosegue al **Music Inn** (largo dei Fiorentini 3) la rassegna «Guitar summit»: stasera, ore 21.30, concerto del chitarrista californiano Bruce Forman. Al **Piazza Grande Club** di Monteporzio suona stasera (ore 21) l'«Ipertiro», gruppo di percussionisti di ottimo livello composto da Mauro Onelli, Mario Pallano e Alfredo Minotti. Al **Big Mama** (vicolo S. Francesco a Ripa 18) concerto (ore 21.30) del chitarrista chicagoano Jean Paul Bourely (jazz, blues e influenze rock). Al **Classico** (via Libertà 7) appuntamento con la «Bob Orchestra», ottima band diretta da Gianni Oddi e Doriana Beltrame. Al **Charango** (via S. Onofrio 28) presenta alle 21 musica dal vivo con i «Manocci» di Roland Ricaurte, formazione che propone musica andina suonata con antichi strumenti.

TEATRO. All'Ortore (via Tortonata 7) continuano le repliche (ore 21) di «Qui comincia la sventura del signor Bonaventura». Marcello Bartoli impersona il celebre personaggio creato da Dario Fo emigrato in teatro. Al **Della Cometa** (via del Teatro Marcello 1) anteprima di «Wunderbar», kabarett tedesco da Valentin a Brecht, adattato, diretto ed interpretato da Patrick Rossi Gastaldi, con Gloria Sapia, Pino Straboli, Ottavia Fusco, Francesca Farneti e, al pianoforte, Cinzia Gangarella.

CLASSICA. Al **Gonfalone** (vicolo della Scimmia 1) questa sera alle 21 il duo pianistico Roberto Gottipavero e Francesco Erle esegue musiche di Bach, Mozart, Brahms e Schubert.

Dal video-cinema un omaggio al surrealismo

Serata tutta dedicata al cinema in video, quella di «Magazines» dell'altra sera. All'interno della rassegna contenitore, promossa dall'Idis (Istituto per il diritto allo studio universitario) in corso dal 22 febbraio, sono stati presentati due videofilm di Johna Mancini, giovane regista teatrale da poco approdato al cinema.

Ma la vera chicca della serata è stata l'omaggio al Surrealismo con il video «La coquette et le clergman» (1927) della regista francese Germaine Dulac, su scenario di Antonin Artaud. Il film, uno dei pochi esempi cinematografici del movimento (gli altri sono «L'Age d'or» e «Le chien Andalus» di Buñuel) suscitò al tem-

po numerose polemiche a causa della sua eleganza formale che evidentemente non rispettava i termini disaccantati e scioccanti del Surrealismo, al punto che Artaud ne rifiutò la paternità.

Il video fa parte di una collana del Ccar, curata da Maurizio Grande, che in dieci «puntate» raccoglie il cinema dell'avanguardia storica (Richter, Léger, Man Ray).

Un'«interferenza» di media ha interrotto le proiezioni con una sfilata di «Le Sogno», presentando la collezione primavera-estate '89. Al termine per il cinema d'animazione americano sono stati offerti due video di Paperino. □ Gz.G.

APPUNTAMENTI

- Rizzoli.** Oggi, ore 18.30, presso l'associazione della stampa «Non una vita di Enzo Beilias» interverranno l'autore, Massimo D'Alena, Gianni De Michelis, Arnaldo Forlani, Giorgio La Malfa e Ugo Silla.
- Cooperativa soci dell'Unità.** I soci della Sezione di Torracaccia si riuniranno in assemblea oggi, alle ore 17, nei locali di via E. Canoni Mora n. 7. Saranno esaminati e discussi il bilancio di attività del 1988 e il programma di iniziative per l'anno in corso. La partecipazione all'assemblea nazionale di Rimini (29 e 30 aprile); la costituzione della sezione informazione. Relazione introduttiva di Paolo Puglia, interventi di Sandro Bottazzi, Alessandro Carri, Massimo Cervellini, Ilio Giodfredi, Roberto Morassut, Augusto Scacco.
- Yesh Gvuli.** C'è un limite: movimento israeliano per la pace e l'autodeterminazione del popolo palestinese. Sul tema dibattito oggi, ore 15, alla Sala dell'Arancio, via dell'Arancio 50. Interviene Gideon Spiro.
- Virginia Woolf.** Al Centro culturale/Università delle donne (Via San Francesco di Sales n.1a) oggi, ore 18-20, Ileana Chirassi Colombo parla su «Saffo e le altre» («... allargare la prospettiva... per cercare di individuare i nodi di fondo... le donne sono obbligate, che fino ad oggi hanno predefinito il rapporto del pensiero femminile con il proprio trascendente»).
- Braconaggio.** Domani, ore 18.30, presso la sede regionale della Lega per l'Ambiente (Via del Salentino 3), conferenza su «Il braconaggio ai rapaci in migrazione auto Strada di Messina». Verranno proiettati un filmato e diapositive.
- Premio Lumière.** Nel decennale dell'Unipadco due autori a confronto nella 5a edizione del premio, Luciano Viscioni e Jean Cocteau. La cerimonia domani, ore 18-21, nella sala di Villa Miani, via Trionfale 151: letture su testi di Ravizza, «Autoria a confronto» e consegna dei premi.
- Legge 194.** Da difendere, da applicare, da migliorare. Assemblea-dibattito oggi, ore 18, presso il Centro donne Esquilino, via Principe Amedeo 188. Partecipano Carol Beebe-Tarantelli e Pasqualina Napolitano.
- Mama Africa.** Il libro di Maria Rosa Cutruzzoli (ed. Sipia) viene presentato oggi, ore 20.30, presso la libreria EL, via Rieti 11 (piazza Fiume). Intervengono Anna Maria Guadagni, Dacia Maraini e Italia Vivan.
- La psicoanalisi come esercizio critico.** Il libro di Giovanni Jervis (editore Garzanti), viene presentato oggi, ore 21, presso il Corno, Via Tomacelli 142. Intervengono Nino Dazzi e Jorge Canestrini. Presente l'autore.
- Il fantastico nella letteratura italiana.** Oggi, ore 17.30, Biblioteca centro culturale di Via Ostiense 113b, relazione di Rosalba Campa su «La letteratura ispano-americana tra fantastico e real-miraviglioso».
- Passato.** Da oggi (ore 18) a domenica convegno internazionale su Friedrich Heineich e Thomas Mann a Palestina (nell'Aula Magna dell'Istituto «E. Mattei»). Relazioni e numerosi interventi.
- «Dal caos alla conoscenza»** è il libro di Franco Praticò che darà oggi l'occasione di discutere sulla divulgazione scientifica in Italia. Ne parleranno all'Accademia dei Lincei alle 18.30 il ministro Antonio Ruberti assieme a Nicola Cabibbo, Carlo Bernardini, Sergio Quinzani, Alberto Oliviario e Francesca Astaldi. Sarà presente l'autore. Nell'occasione, verrà annunciato un sondaggio sull'immagine della scienza nel nostro paese.

QUESTOQUELLO

- Stranotte pub.** Nei locali di via U. Biancamano 80, oggi e sabato, ore 22, «Battute in quattro», spettacolo musical-informativo di Luigi Parravicini.
- Animalieri turistici e sociali.** Un corso intensivo della durata di un mese è stato organizzato dal Cica-Ciolo, Unesco, Iniziativa alla fine di aprile e si tiene presso la sede di viale Trastevere n. 60. Per informazioni e iscrizioni tel. 58.55.48 e 58.99.064.
- Mostra fotografica.** La organizza il Circolo Fgci «Rosa Luxemburg»: obiettivo puntato sui palazzi, i parchi abbandonati, le discariche e sui bambini che giocano tra le macerie in mezzo alla strada. Le foto vanno portate presso la sede del Circolo, via Chiovenda 64, tutti i giorni, ore 15-20. Termine ultimo di consegna il 5 maggio. Per informazioni tel. 49.21.51. (Claudio Mancini).
- Escursionisti verdi.** Domenica escursione a Monte Gorziano e manifestazione per un «parco» nei Monti della Lega. Per informazioni rivolgersi a Piazza del Sol, via S. Maria Maggiore 164, tel. 47.45.423.

NEL PARTITO

- FEDERAZIONE ROMANA**
- S. Basilio.** Ore 18, assemblea sulla leva militare (A. D'Allesio, Pili - Petrelli, Fgci).
- Cinecittà.** Ore 18, attivo sulla situazione politica (R. Degni).
- Torre Spaccata.** Ore 18, assemblea coop. soci del'Unità.
- Zona Nord, c/o sezione Ponte Milvio.** Ore 18, riunione gruppo XX Circo-scrittura e segretari sezione su «Situazione politica in XX» (P. Mondani).
- Celtica Ennas, in sede.** Ore 14, assemblea sulla riforma dell'ente (A. Ottavri).
- Quarto Miglio-Cappannelle.** Ore 18, assemblea su: «L'alternativa a Roma e nel paese».
- Eur.** Ore 18, assemblea sul nuovo corso (G. Mancina).
- Fgci (Alberone).** Ore 18, assemblea in preparazione della manifestazione sulla 194. (C. D'Elia, Fgci - G. Rodano Pici).
- Attivo cittadino sulla sanità.** È convocato per giovedì 13 alle ore 16 in federazione, un attivo cittadino sulla sanità a Roma. All'attivo sono tenuti a partecipare i segretari di sezione e di sezione, ed in particolare le compagne ed i compagni impegnati nella mobilitazione contro il decreto del governo. La relazione introduttiva sarà svolta dal compagno Ileano Francescone. Concluderà Lionello Cosentino della segreteria.
- Campitelli.** Ore 18, assemblea su crisi a Roma e ticket sanitari (L. Panatiti).
- COMITATO REGIONALE**
- Federazione Civiltà.** In federazione alle ore 17.30, riunione del segretario e amministratori delle sezioni su situazione economica del partito (Rosi).
- Federazione Castelli.** Anzio Colonia, ore 18, cd (Di Paolo), Ciampino, ore 10 e ore 17, raccolta firme contro i ticket.
- Federazione Viterbo.** In federazione, ore 17, riunione sulla formazione professionale (Corradi, Giovagnoli). Nepi, ore 20.30, cd (Zucchetti).
- Federazione Latina.** Itri, ore 20, cd su lista amministrativa (Di Resta, Rotundo).
- Federazione Rieti.** In federazione, ore 17.30, assemblea segreteria (Proietti).
- Federazione Tivoli.** Casali di Montagna, ore 20.30, assemblea cittadina (Gasbarri). Tivoli, ore 18.30, assemblea cittadina (Fredda). Monterotondo centro, ore 20.30, riunione segreteria sezioni Monterotondo su iniziative problemi intersezionali e iniziative Fgci e lancio raccolta firme su servizio di leva (Fratelli), Forte, Colombo). Monterotondo centro, ore 18, attivo Fgci.